



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina di stipula mediante il sistema della trattativa diretta nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it per l'affidamento, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b), del servizio di sviluppo di una rete di ontologie (ArCo4Archives) per rappresentare il dominio archivistico, che estenda le ontologie ArCo e che serva come modello di riferimento per la produzione e pubblicazione del knowledge graph degli archivi basato sui dati del SIA

Importo affidamento: euro 39.500 + IVA da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.023 Spese per la gestione dei servizi informatici specialistici

Durata incarico: fino al 31 marzo 2025

CIG: B3521AC60D

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare l’art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il *Codice dell’amministrazione digitale* ed in particolare gli artt. 50-52;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l’art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 16 maggio 2024, n. 7, con registrazione n. 221 del 21 giugno 2024 della Corte dei Conti, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato. Lo sviluppo e la manutenzione dei quali è affidata ad ICAR;

CONSIDERATO che l’ICAR nel 2011 aveva avviato il progetto di sviluppo e pubblicazione di Linked Open Data del Sistema Archivistico Nazionale volto a recepire i modelli di riferimento per i dati e i metadati forniti dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico dell’AgID, adottando le soluzioni formali e tecnologiche standard ivi raccomandate ai fini di una piena interoperabilità semantica.

CONSIDERATO che dal 2011 sono stati prodotti 128 datasets liberamente riusabili secondo le linee d’uso definite dalla licenza CC-BY-SA 4.0 relativi a complessi archivistici, soggetti produttori, strumenti di ricerca e soggetti conservatori;

CONSIDERATO che i dataset prodotti dall’ICAR alimentano il portale dei dati aperti del Ministero della Cultura (<https://dati.cultura.gov.it>), che a sua volta trasmette i metadati sui dataset al portale governativo dei dati aperti (<https://dati.gov.it>) e il portale europeo dei dati aperti (<https://data.europa.eu/>);

CONSIDERATO che il SAN è tecnologicamente obsoleto e non è più mantenuto o evoluto e che i recenti investimenti dell’ICAR prefigurano la pubblicazione di un nuovo portale denominato Archivi nazionali – Il portale degli archivi italiani;

CONSIDERATO che i dataset del SAN sono a loro volta obsoleti e non più aggiornati o aggiornabili e che le Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico raccomandano la pubblicazione di dataset aggiornati, usabili, documentati, ricercabili, accessibili e interoperabili e che i linked open data rispondono a questi requisiti;

CONSIDERATO che la Direttiva (UE) 2019/1024 relativa all’apertura dei dati e al riutilizzo



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

dell'informazione del settore pubblico fornisce un quadro legale comune per il mercato europeo dei dati detenuti dall'amministrazione ed è costruita intorno ai pilastri del mercato interno: flusso libero di dati, trasparenza e libera concorrenza;

CONSIDERATO che l'interoperabilità semantica dei dati è garantita dal ricorso a modelli concettuali aperti basati sugli standard del semantic web (ontologie);

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura pubblica l'ontologia denominata ArCo – Architettura della conoscenza per la modellazione concettuale delle informazioni sul patrimonio culturale, da cui risulta tuttavia assente la modellazione completa delle informazioni sul patrimonio archivistico;

CONSIDERATO che è interesse dell'ICAR garantire la pubblicazione di dataset aggiornati modellati secondo ontologie ufficiali del Ministero della Cultura;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;

VISTA l'offerta di BUP S.r.l. – p.i. 13866741005 basata sul capitolato redatto dalla stazione appaltante e inserito nella piattaforma MEPA e considerato che l'offerta presentata risulta congrua in relazione alle prestazioni richieste;

CONSIDERATO che BUP è *spin-off* dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, presso cui opera il Semantic Technology Laboratory (STLab) che rappresenta un punto di riferimento nel panorama internazionale del semantic web;

VISTA la RDO n. 4688122 del 30 settembre 2024 con BUP S.r.l. effettuata nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it;

ACQUISITI agli atti i documenti relativi al possesso dei requisiti e alle cause di esclusione, ai sensi degli



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

artt. 52 e 94, D.lgs. 36/2023 e della normativa vigente in tema di DURC;

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo valore economico;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*";

CONSIDERATO che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la sottoscritta dirigente dell'ICAR Dott.ssa Chiara Veninata e il direttore dell'esecuzione sarà la dott.ssa Stella Di Fazio, della quale si è acquisita la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e assenza di conflitto d'interessi;

RILEVATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento, alla normativa anticorruzione e alla Delibera n. 494 del 5 giugno 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante “*Individuazione e gestione dei conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*” (Linee Guida n. 15);

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 1.1.4.023 Spese per la gestione dei servizi informatici specialistici;

VISTA la trattativa diretta (TD) n. 4688122 del 30 settembre 2024, con BUP srl (P.I. n. 13866741005), effettuata nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATO che l'offerta presentata da BUP risulta congrua in relazione alle prestazioni richieste, come da capitolato;

DETERMINA

- di autorizzare la spesa di euro 39.500,00 (euro trentanovemilacinquecento/00) + IVA e di imputare la somma al capitolo di bilancio 1.1.4.023 Spese per la gestione dei servizi informatici specialistici, importo pagabile anche in più tranche, previa attestazione della regolare esecuzione dei servizi forniti;
- di procedere sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) alla stipula del contratto per l'affidamento della fornitura del servizio di redazione e pubblicazione di ontologie ufficiali del Ministero della Cultura per un importo complessivo di euro 39.500,00 + IVA;
- di fissare al 31 marzo 2025 la scadenza del contratto di affidamento;

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Roma, 04 ottobre 2024

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata

Firmato digitalmente



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma Tel. 06 5190976 – 06 51960286
ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>